

2 Aprile
2017

FAMIGLIA PARROCCHIALE

2373

Notiziario Settimanale Parrocchia – Castelnuovo di Val di Cecina (PI) – Anno 47
donse@parrocchiainsieme.it - Tel 058820618 – Cell. 347.8567671 www.parrocchiainsieme.it

IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA

Che cosa vuol dire che Gesù è “l’Agnello di Dio?”

Durante la messa e in altri momenti ci rivolgiamo a Gesù: chiamandolo “agnello di Dio che toglie il peccato dal mondo”: così, per la prima volta lo chiamò Giovanni Battista.

Che cosa vuol dir questa espressione che ripetiamo spesso, forse, senza pensare al suo significato.?

Non è facile spiegare in poche parole come mai Gesù viene chiamato così, tuttavia mi ci provo nel modo più semplice possibile E SE TU METTI UN PO' DI IMPEGNO CAPIRAI ABBASTANZA BENE... Il popolo Ebreo viveva di agricoltura e soprattutto di pastorizia. Per ingraziarsi Dio e chiedergli perdono dei peccati, gli offriva, privandosene, qualcosa che gli apparteneva, le primizie del suo lavoro, e soprattutto l'agnello senza macchia, animale pacifico, docile e prezioso per la propria vita. Era come offrire se stessi.

Quando Gesù viene chiamato “Agnello di Dio” Occorre riandare col pensiero a tanti fatti narrati che nella Bibbia si riferiscono in modo più o meno chiaramente alla **morte e di Gesù Cristo come “sacrificio per l’espiazione dei peccati del Suo popolo”**

Il sacrificio di agnelli aveva un ruolo molto importante nella vita religiosa dei Giudei e il pensiero nostro va subito a quando in Egitto gli Ebrei per ordine di Mosè uccisero un agnello per famiglia e tinsero con il suo sangue gli stipiti della porta della loro casa. L’Angelo sterminatore non entrò nelle case macchiate dal sangue dell’agnello e così uccise solo i “primogeniti” degli Egiziani. Quella fu la prima Pasqua degli Ebrei.

Un altro esempio importante era il sacrificio dell’agnello, nel tempio di Gerusalemme.

Ogni mattina e ogni sera, un agnello veniva sacrificato nel tempio per i peccati del popolo. A questo punto dobbiamo ricordare che a causa del nostro peccato, l’uomo fu separato da Dio diventando colpevoli davanti a Lui. Quindi l’unica speranza che aveva l’uomo era che qualcuno riparasse per lui un modo di essere riconciliato e perdonato.

L’uomo da solo non era capace di tale riparazione e allora lo fece Dio stesso mandando Suo Figlio Gesù Cristo a farsi uomo e a offrirsi vittima, offrendosi “Agnello senza macchia”, a morire sulla croce. Gesù Cristo.

Offrì se stesso e morì o per espiare e pagare il prezzo per i peccati di tutti coloro che credono in lui. Questo fatto lo spiega bene San Paolo: **“Voi sapete che non con cose corruttibili, con argento o con oro, siete stati riscattati dal vano modo di vivere che vi tramandarono i vostri padri, ma con il prezioso sangue di Cristo, come quello di un agnello senza difetto né macchia”**. Occorre pensare a questo significato quando, durante la Messa diciamo o cantiamo **“Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, donaci la pace!”** o quando GUARDIAMO l’Ostia Consacrata ove c’è Gesù. Il Sacerdote, MOSTRANDOLA dice **“Ecco l’Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo!”**

don Secondo



BEATI GLI INVITATI ALLA MENSA DEL SIGNORE! ECCO L'AGNELLO DI DIO CHE TOGLIE I PECCATI DEL MONDO



GESU' CRISTO NOSTRA PASQUA

Nell'articolo della pagina, un po' difficile ma importante, si chiarisce la storia, la tradizione e la realtà dell'"Agnello pasquale". Il vero "Agnello Pasquale" che mangiano i Cristiani è Gesù stesso che nell'Ultima Cena si fece "nostro cibo" istituendo l'Eucaristia, il Sacramento del suo Corpo che crediamo adoriamo e riceviamo nella messa facendo la Santa Comunione.



Quindi i Cristiani celebrano la Pasqua facendo la "Comunione Pasquale, preceduta, se necessario dal Sacramento della Confessione o Riconciliazione.

Noi non facciamo la Pasqua mangiando la carne degli agnellini che si comprano al macello, anche se per Pasqua "magiare un po' di carne di agnello, per molti è una tradizione, una tradizione che, in qualche modo si ricollega all'agnello con il quale fanno la Pasqua gli Ebrei, quando Mosè in Egitto comandò che si uccidesse un agnello "senza macchia" e si mangiasse, arrostito, in famiglia: col sangue dell'agnello fece macchiare gli stipiti della porta di casa dove la famiglia abitava.

Durante la notte un Angelo entrò nelle case che non erano segnate col sangue dell'agnello e fece morire il figlio primogenito di ogni famiglia.

Dopo questo terribile fatto il Faraone lasciò liberi gli Ebrei di lasciare l'Egitto e incamminarsi verso la Terra Promessa, attraversando il Mar Rosso "a piedi asciutti"!..".

Tra Cristiani ed Ebrei, diciamo, siamo più che parenti! Gesù, la Madonna, San Giuseppe, tutti gli Apostoli e i primi Cristiani erano Ebrei!!!

Ma per noi Cristiani, l'Agnello che ci libera e toglie i peccati nostri e del mondo è Gesù Cristo che ha versato per noi il Suo Sangue sulla croce è morto ed è risorto da morte il terzo giorno.

***** Se vuoi mangiare il "vero Agnello di Pasqua", preparati a fare, degnamente la Santa Comunione per Pasqua o nel tempo di Pasqua. D.S.**

LA SOLITA "POLEMICA"

DEGLI AGNELLINI MACELLATI A PASQUA

A chi non dispiace, a chi non fa tenerezza vedere uccidere degli agnellini, piccoli animali così pacifici, belli, che ispirano innocenza e bontà?!....

Viene la voglia di invocare dal Governo una legge che proibisca di uccidere creature come il piccoli agnellini!... Sembra una crudeltà, e spesso lo è per il modo con cui queste uccisioni vengono eseguite. E' una crudeltà quando li vediamo, importati da altre nazioni, stipati un modo "disumano" su camion che vengono da lontano!!!!

E' brutto sentire i loro "belati" che equivalgono a lamenti e richieste di aiuto!

Tutte queste "cose", tutte queste situazioni vanno evitate

perché non si deve far soffrire nessuno, neppure gli animali che hanno diritto di essere rispettati e aiutati dall'uomo.

Che gli agnelli diventano pecore, e "non possiamo fare un mondo di pecore" perché gli agnelli non si devono uccidere! Gli animali il Signore ce li ha dati perché siano nostri amici, perché ci facciano compagnia, perché ci esortino alla bontà, ma ce li ha dati anche per il nostro sostentamento. Hanno diritto a tutto il nostro rispetto, ma poi resta anche il fatto che devono servire anche al nostro sostentamento

Un "mondo di tutte pecore" non avrebbe senso, visto che anche tra le persone con cui viviamo ce ne sono molte che si comportano come pecore che vanno sempre dietro ai più o dietro al branco, senza una vera propria personalità. **(Anche e specialmente nel "campo" della Fede!!!)** d. Secondo.

OFFERTA PER I CRISTIANI PERSEGUITATI

Da più settimane è giunta questa OFFERTA che fu spedita subito a "LA CHIESA CHE SOFFRE"; Grazie per questa opera buona. d.S.



RIVOLGERSI A ALESSANDRO FALCIANI

che fece la trasmissione di
RADIO MARIA
331-30979884
PELEGRINAGGIO 16-21 AGOSTO



Domenica prossima sarà la "DOMENICA DELLE PALME" ed inizierà la SETTIMANA SANTA: qui potrai trovare tutto il programma